



## Confindustria Assoconsult: sì alla riforma della PA, ma bisogna puntare sull'Europa



24 Luglio 2014

Confindustria Assoconsult si dice favorevole alla riforma della Pubblica Amministrazione così come prefigurata dal Governo Renzi, ma è necessario anche investire nell'innovazione e utilizzare i fondi comunitari. «Apprezziamo molto metodo e obiettivi del ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, Marianna Madia - afferma Carlo Capè, presidente di Confindustria Assoconsult -. La riforma va però inquadrata in un recupero di innovazione che riguarda l'Europa intera. La nostra PA deve riguadagnare il ritardo in termini

di competitività, investire su prodotti e servizi ad alto valore aggiunto puntando su ICT, fondi europei e innovazione. Ad esempio, per il periodo 2014-2020 l'Unione Europea, col progetto "Horizon 2020", mette a disposizione 79 miliardi di euro». In questo scenario, la consulenza deve dare il proprio contributo. «Il Paese e la PA - prosegue Capè - possono crescere solo attraverso la partnership con le società di management consulting che ne alimentino l'espansione. Tuttavia in Italia la consulenza è penalizzata poiché è sotto-utilizzata rispetto agli altri Paesi europei. Inoltre solo il 20% della spesa pubblica in consulenza è assegnata a soggetti organizzati in forma di impresa, il restante 80% è distribuito in micro incarichi a persone fisiche. Ciascuno deve fare la sua parte: lo Stato indicare i criteri per normare l'attività delle società di management consulting, queste ultime introdurre competitività, metodi e strumenti innovativi».

Nella foto: Carlo Capè

(riproduzione riservata)